



COMUNE di VODO DI CADORE

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO
2019-2021**

Indice

La Nota Integrativa	
Premessa.....	
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	
Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto.....	
Composizione del risultato di amministrazione.....	
Gestione del fondo pluriennale vincolato	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	
Accantonamento a fondo rischi.....	
Equilibri di bilancio	
Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento	
Prospetto equilibri di finanza pubblica – pareggio di bilancio	
Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali.....	
Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni.....	
Spesa del personale	
Spese in conto capitale	
Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma della spesa in conto capitale	
Parametri di deficit strutturale	
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	
Elenco delle partecipazioni dirette	
Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti di strumenti finanziari derivati	
Elenco delle garanzie principale o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	
Elenco degli indirizzi internet ai sensi dell'art. 172 lett. a) D.lgs. 267/2000	

La Nota Integrativa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d. lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (che è anche previsto come allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11 c. 3 del d. lgs. n. 118/2011);
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella presente nota integrativa verranno, inoltre, inclusi i prospetti da allegare al bilancio di previsione, previsti ai sensi dell'art. 11 c. 3 del d. lgs. n. 118/2011, di seguito elencati:

- α) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- β) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- χ) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- δ) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ε) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.
- φ) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

La Nota Integrativa è predisposta nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili generali contenuti nel d. lgs. 118/2011 e smi, agendo con la diligenza tecnica richiesta. In particolare è stato rispettato il principio n. 18 – *Prevalenza della sostanza sulla forma*: in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, sono stati scelti dei criteri di imputazione e di esposizione che hanno

privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico piuttosto che l'aspetto formale. Inoltre sono state privilegiate le metodologie di valutazione e di stima il più oggettive e neutrali possibili in base al principio n. 13 – *Neutralità ed imparzialità*. Il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella Nota Integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 – *Pubblicità*).

Inoltre, è stato tenuto conto degli equilibri di bilancio e della legge di stabilità 2016.

Il bilancio, insieme ai suoi allegati, è stato redatto secondo i principio contabili che mirano a garantire la comparabilità dei consuntivi nei diversi esercizi ed in particolare:

- principio n. 1 – *Annualità*, gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita sono attribuiti agli esercizi di competenza in base al principio della competenza finanziaria “potenziata”;
- principio n. 2 – *Unità*, bilancio e rendiconto sono unici, essendo riferiti ad un'amministrazione che è un'entità giuridica unica, pertanto il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese e, solo nei casi espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese;
- principio n. 3 – *Universalità*, il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione, i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'ente locale, per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio;
- principio n. 4 – *Integrità*, le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse e le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

Premessa

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 è stato predisposto prima dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2018 e prima dell'effettuazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

Questi due documenti contabili determinano in via ufficiale e definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita del 2018 a cui corrisponde un Fondo Pluriennale Vincolato di pari importo in entrata nel 2019, nonché l'ammontare dell'avanzo di amministrazione 2018.

Ne deriva che il Bilancio di Previsione 2019-2021, una volta effettuato il riaccertamento ordinario dei residui e approvato il Rendiconto della Gestione 2018, verrà aggiornato con apposita variazione di Bilancio, al fine di accogliere le reimputazioni effettuate negli anni successivi e con l'indicazione del Fondo Pluriennale Vincolato quantificato in via definitiva in entrata ed, eventualmente in uscita.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Per quanto riguarda le spese, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'anno 2018

La tabella di seguito riporta il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018.

Si ricorda che al risultato contabile ottenuto va sottratto il FPV in 2018 che riguarda gli impegni di spesa che dipendono da un'obbligazione giuridica già in essere ma la cui esigibilità è rimandata ad esercizi futuri e finanziata da entrate esigibili nell'anno

Composizione del risultato presunto di amministrazione 2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018.

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	+	320.510,38
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	+	146.895,30
Entrate già accertate nell'esercizio 2018	+	1.069.968,81
Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	-	1.284.293,60
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	+	1.334,10
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	=	254.414,99
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	+	0,00
Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-	0,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	-	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	=	254.414,99

4.2 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2018	71.287,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	24.714,94
Totale Parte Accantonata	101.002,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.625,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.772,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	19.094,23
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	60.491,96
Totale Parte Destinata agli investimenti	15.000,00
Totale Parte Disponibile	77.920,81

Il risultato di amministrazione è stato poi scomposto in fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti e non vincolati al fine di:

- ▲ conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;
- ▲ garantire la permanenza di una situazione di equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e all'insorgenza di passività potenziali.

Il risultato di amministrazione presunto 2018 è così ripartito:

La quota accantonata pari ad € **101.002,22** è costituita da:

€ **71.287,28** - FCDE pari ad € 62.703,16 (FCDE come da Consuntivo 2017) + € 9.214,12 (FCDE di competenza 2018)

€ **5.000,00** – Fondo contenzioso/Fondo Rischi per soccombenza. Punto 5,2 lett- H) dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 (previsione accantonamento da apporre con il Consuntivo 2018);

€ **27.714,94** – accantonamenti previsti da Consuntivo 2017 per € **23.580,94** + **1.134,00** (Fondo di indennità fine mandato Sindaco di competenza 2018);

La quota dell'avanzo di amministrazione 2018 presunta destinata agli investimenti è pari ad € **15.000,00** mentre la quota libera è pari ad € **77.920,81**.

L'avanzo di amministrazione presunto 2018 al momento non viene applicato.

In sede di rendiconto della gestione 2018 verranno quantificate in maniera definitiva le quote

vincolate, accantonate, destinate e libere del Risultato di amministrazione.

In questa sede si sottolinea come il Rendiconto della Gestione 2018 presumibilmente NON evidenzierà un disavanzo di amministrazione da ripianare nel 2019.

Gestione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si indica il FPV previsto per il triennio di riferimento, cioè la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già perfezionate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio (ossia vi è l'obbligazione giuridicamente perfezionata) ma imputate agli esercizi successivi (ossia esigibile in esercizi successivi):

	FPV al 31/12/2018	Impegni 2019 con copertura FPV	FPV in uscita al 31/12/2018	Impegni 2019 con copertura FPV	FPV in uscita al 31/12/2019	Impegni 2020 con copertura FPV	FPV in uscita al 31/12/2020
Missione 1							
Missione 4							
Missione8							
Missione 10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 non prevede impegni coperti con FPV. La previsione verrà aggiornata a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili ma con difficoltà di riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il FCDE di competenza per il bilancio 2019-2021 è stato così determinato.
Sono state individuate le seguenti entrate di difficile esazione:

- T.A.R.I.
- Affitti e Locazioni.
- Accertamenti Tributarî ICI-IMU

Non sono state individuate ulteriori entrate sottoposte a FCDE o perché accertate per cassa o perché derivanti da trasferimenti da parte di PA o perché di importo non rilevante.

Dal 2017 non vengono più considerate tra le entrate di difficile esazione i proventi derivanti dalle sanzioni CDS ed altre sanzioni amministrative poiché in virtù della nuova convenzione per il servizio Unico Associato di Polizia Locale (vedi delibera C.C. n. 51 del 20.12.2016) l'Unione Montana della Valle del Boite, ente deputato all'emissione dei provvedimenti sanzionatori, riversa al singolo Comune solamente il **50% del riscosso delle sanzioni C.D.S.** per le finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada.

L'Unione Montana ha dunque stanziato nel proprio bilancio 2019-2021 un FCDE di competenza al fine di compensare i mancati incassi relativamente a queste entrate.

Il FCDE è stato calcolato avendo a riguardo al periodo 2013-2017; pertanto negli anni 2013-2014 il rapporto è stato calcolato nel seguente modo: *incassi in c/residui e in c/competenza/accertamenti competenza* mentre nell'anno 2015 e 2016 e 2017 è stato calcolato il rapporto tra *incassi competenza anno x + incassi anno X+1 in c/residui anno /accertamenti competenza anno X*.

Sul punto risulta opportuno effettuare una precisazione: il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 prevede in prima battuta che per gli anni soggetti ai nuovi principi contabili il rapporto ai fini del FCDE sia effettuato secondo questa formula *incassi competenza anno X/accertamenti competenza anno X*.

In seconda battuta il paragrafo citato prevede la possibilità che questa formula, sempre con riferimento alle annualità soggette ai nuovi principi contabili, possa essere sostituita dalla seguente: *incassi competenza anno X + incassi anno x+1 in c./residui anno X su /accertamenti anno X*. In questo secondo caso il riferimento temporale va slittato indietro di un anno.

L'Ente, per il calcolo del FCDE, ha adottato il secondo sistema di calcolo per la seguente ragione: la T.A.R.I., in base al Regolamento vigente, viene riscossa in due rate: la prima entro il mese di ottobre dell'anno di competenza, l'altra nel mese di Aprile dell'anno successivo; poiché la scadenza della seconda rata è fissata prima del termine per l'approvazione del Consuntivo la lista di carico viene accertata per l'intero importo nell'anno X

Ciò posto, se venisse adottata la prima formula (*incassi competenza anno X/accertamenti competenza anno X*), questa posta di entrata presenterebbe un tasso di non riscosso **non realistico poiché la seconda rata non viene incassata nell'anno di competenza**; per questo motivo è stato adottato il secondo sistema di calcolo (anche per le altre entrate considerate) che permette di evidenziare l'effettivo tasso di non riscosso.

L'Ente ha adottato ai fini del calcolo del fondo la media semplice per quanto riguarda le seguenti entrate: Affitti e Locazioni e TARI mentre per l'entrata derivante dagli accertamenti IMU l'Ente ha indicato una percentuale di completamento "manuale" del 16,66% . Si osserva che nel Bilancio di Previsione 2017-2019 era stato effettuato un accantonamento per la percentuale di completamento del 14,16% sulla base dell'andamento dei dati extracontabili degli anni precedenti.

Prudenzialmente nel Bilancio di Previsione 2019-2021 si prevede una percentuale di completamento del 16,66%.

L'Ente, per il solo anno 2019, si avvale della facoltà prevista dal paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 come modificato dalla Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017) il quale stabilisce che: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in

bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento¹, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.”

Con riferimento alla T.A.R.I si specifica che la comparazione è stata effettuata negli anni precedenti con la TARES (2013).

Alla luce di quanto esposto si riporta la seguente tabella che evidenzia il fondo ai fini TARI:

Periodo	Accertato	Incassato c/residui e c/competenza*
2013	€ 194.248,38	€ 193.099,01
2014	€ 196.882,19	€ 205.405,78
2015	€ 277.623,59	€ 267.537,89
2016	€ 188.400,00	€ 180.351,84
2017	€ 182.115,89	€ 163.221,27

*con riferimento al periodo 2015 e si considera l'incassato in c/competenza 2015 + incassato 2016 in c/residui 2015.

* con riferimento al periodo 2016 si considera l'incassato in c/competenza 2016 + incassato 2017 in c/residui 2016.

* con riferimento al periodo 2017 si considera l'incassato in c/competenza 2017 + incassato 2018 in c/residui 2017

Si riporta inoltre il prospetto con il FCDE complessivo:

	FCDE calcolato	FCDE stanziato in bilancio	% di stanziamento rispetto al calcolato
2019	€ 12.663,64	€ 10.800,00	85,28%
2020	€ 12.935,39	€ 12.935,39	100%
2021	€ 12.714,26	€ 12.714,26	100%

Il FCDE calcolato è così suddiviso:

	2019	2020	2021
Affitti locali non abitativi	€ 2.613,30	€ 2.866,20	€ 2.866,20
Affitti locali abitativi	€ 491,01	€ 491,01	€ 491,01
Affitti locali terreni	€ 574,93	€ 574,93	€ 353,80
Accertamenti IMU	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TARI	€ 6.484,40	€ 6.503,25	€ 6.503,25
TOTALE	€ 12.663,64	€ 12.935,39	€ 12.714,26

Altri Fondi

Il Bilancio di previsione 2019-2021 presenta i seguenti stanziamenti relativamente ai seguenti ulteriori fondi:

	Fondo di riserva – competenza (art. 166 c. 1 D.lgs. 267/2000)	Fondo di riserva – Cassa (art.166 c. 2-quater D.lgs. 267/200)	Fondo indennità fine mandato sindaco + IRAP
2019	€ 2.781,32	€ 5.000,00	€ 1.134,00
2020	€ 3.882,64		€ 700,00
2021	€ 7.010,57		€ 1.134,00

Il presente bilancio di previsione non presenta uno stanziamento a competenza relativo ai fondi per il contenzioso in quanto si è ritenuto che i rischi derivante dall'attuale andamento del contenzioso che riguarda l'Ente siano congruamente coperti dall'accantonamento già effettuato in sede di Rendiconto 2017.

Quanto alle passività potenziali derivante dalla partecipazione ad organismi esterni si rileva che non è stato effettuato alcun stanziamento a fondo ai sensi dell'art. 1c. 550 e ss. L. 147/2013 né ai sensi dell'art. 21 D.lgs. 175/2016.

La società BIM Gsp S.p.a. e BIM Infrastrutture S.p.a. dal 2011 al 2017 hanno infatti conseguito ogni anno un utile di esercizio e con riferimento all'anno 2018 le stesse **non** hanno comunicato una chiusura dell'esercizio 2018 con prevedibile conseguimento di una perdita.

Equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite. Il bilancio è stato costruito, e poi aggiornato, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, rispettando la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente per garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio della parte investimenti si compone di entrate ed uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni e servizi di natura durevole. In tale ambito è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste, con altrettante risorse in entrata.

L'equilibrio della parte investimenti è stato raggiunto anche considerando l'eventuale applicazione in entrata della quota di avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

Si svolgono ora alcune considerazioni

Equilibrio di parte corrente

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 non presenta un margine di parte corrente destinato al finanziamento della spesa d'investimento. Il titolo I della spesa presenta infatti un'elevata incidenza della spesa "incomprimibile" (personale, mutui, utenze, manutenzione fisiologiche). Va infatti evidenziato che il Bilancio 2019-2021 considera gli aumenti contrattuali introdotti con il CCNL del 21/05/2018 e per le annualità 2020-2021 il FCDE viene stanziato nella misura del 100% rispetto al calcolato.

Nel 2021 l'equilibrio di parte corrente presenta una situazione leggermente migliore dovuta alla chiusura di alcuni mutui nel corso del 2020.

Equilibrio di parte capitale.

Nel corso del 2019 si rileva che l'equilibrio di parte capitale presenta un saldo negativo di € 30.000,00 comunque riassorbito in sede di equilibrio finale.

Più in particolare nel 2019 l'Ente vedrà rimborsato un prestito obbligazionario in titoli di Stato (il prestito obbligazionario rappresenta l'investimento del lascito Talamini-Rudatis) di € 30.000,00. L'entrata verrà contabilizzata al Titolo 5 – Categoria 04 (altra Entrata per riduzioni di attività finanziaria) e verrà destinata al reinvestimento in obbligazioni/Titoli di Stato (Titolo 3 della Spesa – Macroaggregato 301 – Acquisizioni attività finanziaria).

L'Entrata in questione non viene considerata nell'equilibrio di parte capitale mentre viene considerata nell'equilibrio finale. Di contro, la spesa per l'acquisto dei titoli di Stato viene invece considerata nell'equilibrio di parte capitale ma non nell'equilibrio finale.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		299.288,92	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	887.863,35	870.063,35	867.442,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	832.888,56	810.957,51	809.533,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.800,00	12.935,39	12.714,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.974,79	59.105,84	57.908,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	756.865,00	50.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	113.976,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	642.889,00	50.000,00	10.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	30.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-30.000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	113.976,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	83.976,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)				
		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Viene ora riportato anche la previsione complessiva di Cassa per l'anno 2019 presunto:

	2019
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	299.288,92
<i>Previsioni Pagamenti</i>	2.391.077,62
<i>Previsioni Riscossioni</i>	2.137.365,30
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	45.576,60

Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento

ENRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui 2017) ex art. 204 c.1 D.lgs. n. 267/2000 ANNO 2019	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 822.659,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 34.389,29
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 124.915,8
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (aa)	€ 981.965,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (a=10% di aa)	€ 98.196,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (b)	€ 18.885,36
	€ 0,00
Ammontare per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso 2018 (c)	€ 409,30
Contributi erariali in c/interessi mutui (d)	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (e)	€ 79.720,45
Ammontare disponibile per nuovi interessi (f=a-b-c+d+e)	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017 (a)	€ 482.774,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (2017) (b)	€ 00,00
Debito rimborsato nell'esercizio in corso (c)	€ 61.266,15
TOTALE DEBITO DELL'ENTE al 31/12/2018= a+b-c	€ 421.508,41
DEBITO POTENZIALE	
Garanzia principali o sussidiarie prestate dall'Ente e favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito l'accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento	€ 0,00

Nel corso del triennio 2019-2021 è prevista l'attivazione di mutuo per l'importo dei € 83.976,00. L'Amministrazione valuterà comunque in corso d'anno la possibilità di

attingere ad altre risorse in sostituzione del mutuo.

Si riporta l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente nel corso del triennio 2019-2021:

Annualità	2019	2020	2021
Indebitamento Iniziale (a)	€ 421.508,41	€ 450.509,62	€ 391.403,78
Nuovo Indebitamento (b)	€ 83.976,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito Rimborsato nel corso dell'anno (c)	€ 54.974,79	€ 59.105,84	€ 57.908,45
Indebitamento Finale = a+b-c	€ 450.509,62	€ 391.403,78	€ 333.495,33

Prospetto equilibri di finanza pubblica – pareggio di bilancio.

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della legge 243/2012, così come modificata dalla legge 164/2016.

Con la legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 è stata disapplicata la disciplina del pareggio di Bilancio. Gli enti pertanto sono tenuti a rispettare solamente la disciplina di cui all'art. 162 D.lgs. 267/2000.

Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti in bilancio contributi o trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali. Non viene allegato il prospetto al Bilancio di previsione visto il disposto di cui all'art. 11 comma 10 D.lgs. 118/2011.

Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni

Non sono stati previsti in bilancio contributi o trasferimenti da parte della Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate delle Regioni. Non viene allegato il prospetto al Bilancio di previsione visto il disposto di cui all'art. 11 comma 10 D.lgs. 118/2011.

Spesa del personale

Si rinviano agli allegati prospetti sulla spesa del personale che vengono ora elencati

- 1) Prospetto spesa del personale per l'anno 2019 comprensivo della spesa per progressioni orizzontali, indennità di rischio, indennità di comparto a carico del fondo
- 2) Prospetto costituzione fondo salario accessorio 2019;
- 3) Prospetto rispetto limiti spesa del personale 2019-2021.

In questa sede si specifica che la spesa per lavoro flessibile (pari a 0) prevista nel 2019 e negli anni successivi rispetta il limite previsto dal D.L. 78/2010 art. 9.

Prospetto Mutui in essere Anni 2019-2021

Tipo Opera	Anno	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rate
Edilizia pubblica e sociale - Immobile					
Edilizia pubblica e sociale - Immobile	2019		2.218,46	630,66	2.849,12
Edilizia pubblica e sociale - Immobile	2020		2.317,14	531,98	2.849,12
Edilizia pubblica e sociale - Immobile	2021		2.420,21	428,91	2.849,12
Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Opere ricettive					
Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Opere ricettive	2019		3.449,61	1.335,07	4.784,68
Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Opere ricettive	2020		3.598,38	1.186,30	4.784,68
Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Opere ricettive	2021		3.753,56	1.031,12	4.784,68
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni					
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2019		1.396,93	224,63	1.621,56
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2020		1.474,82	146,74	1.621,56
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2021		1.556,94	64,62	1.621,56
Mutui per scopi vari - Mezzi di trasporto					
Mutui per scopi vari - Mezzi di trasporto	2019		6.047,55	1.199,93	7.247,48
Mutui per scopi vari - Mezzi di trasporto	2020		6.209,35	1.038,13	7.247,48
Mutui per scopi vari - Mezzi di trasporto	2021		6.376,39	871,09	7.247,48
Opere di viabilita e trasporti -					

Viabilita				
Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2019	23.669,66	6.403,78	30.073,44
Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2020	24.859,00	5.214,44	30.073,44
Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2021	26.109,18	3.964,26	30.073,44
Opere idriche - Opere idriche				
Opere idriche - Opere idriche	2019	4.046,85	682,23	4.729,08
Opere idriche - Opere idriche	2020	4.282,89	446,19	4.729,08
Opere idriche - Opere idriche	2021	4.532,66	196,42	4.729,08
Opere igieniche - Opere di depurazione				
Opere igieniche - Opere di depurazione	2019	3.588,11	373,81	3.961,92
Opere igieniche - Opere di depurazione	2020	3.797,38	164,54	3.961,92
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico				
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2019	9.088,81	8.035,25	17.124,06
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2020	9.551,82	7.572,24	17.124,06
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2021	10.038,41	7.085,65	17.124,06
<u>Totale 2019</u>		<u>53.505,98</u>	<u>18.885,36</u>	<u>72.391,34</u>
<u>Totale 2020</u>		<u>56.090,78</u>	<u>16.300,56</u>	<u>72.391,34</u>
<u>Totale 2021</u>		<u>54.787,35</u>	<u>13.642,07</u>	<u>68.429,42</u>

Spese in conto capitale

Vengono riproposte le spese in conto capitale (**Titolo II – Spesa**) e le relative fonti di finanziamento:

BILANCIO 2019 – 2021

ANNO 2019

CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA	IMPORTO	CAPITOLO USCITA	DESTINAZIONE SPESA	IMPORTO
4035	OO.UU.	9.000,00	3001	Manutenzione Straordinaria ed Adeguamento Stabili Comunali	9.000,00
4602	Reimputazione Contributo Consorzio BIM Piave	2.500,00	3100-2	Realizzazione Cisterna presso Rifugio G.P. Talamini	2.500,00
4035	Riversamento introiti da permesso da costruire	1.500,00	3105	Riversamento oneri di urbanizzazione per opere di culto	1.500,00
4602	Reimputazione Contributo Consorzio BIM Piave	2.500,00	3107	Sostituzione recinzione campo sportivo	6.500,00
4035	Proventi permessi da costruire	4.000,00			
4001/1	Alienazioni immobiliari	9000	3050-3	Acquisto Terreni	9.000,00
4312	Contributo Regionale per Edilizia Scolastica	68.000,00	3142	Adeguamento antisismico Scuola Primaria	110.000,00
4311	Contributo Statale per Edilizia Scolastica	42.000,00			
4035	OO.UU.	13.000,00	3201	Sistemazione strada Comunale in Loc. Jou - Peaio	13.000,00

5044	Mutuo	83.976,00	3300	Emergenza Maltempo Ott.-Nov. 2018 – Sistemazione straordinaria strada comunale Peaio-Vinigo	83.976,00
4802	Contributo UM Valle del Boite	55.834,00	3300-1	Emergenza Maltempo Ott.-Nov. 2018 – Sistemazione straordinaria strada comunale Vodo-Zoppè in Loc. Salime	55.834,00
4802	Contributo UM Valle del Boite	10.500,00	3300-5	Sistemazione frana in Loc. Ronco Alto	10.500,00
4802	Contributo UM Valle del Boite	3.666,00	3300-6	Sistemazione frana presso Rifugio G.P. Talamini - Loc. Ciandolada	3.666,00
4801	Contributo Statale L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019)	40.000,00	3010	Sistemazione strada intervalliva Vodo-Zoppè	40.000,00
4050	Contributo Regionale (AVEPA) per strada agro-silvo-pastorale	131.913,00			
4050-1	Contributo Consorzio BIM Piave per investimenti	60.000,00	3102-1	Realizzazione Strada Vinigo-Greanes	195.913,00
4035	OO.UU.	4.000,00			
4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	10.000,00	3000	Sistemazione Servizi Igienici – Scuola Materna	10.000,00
4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	15.000,00	3705	Sostituzione Caldaia ad uso Scuola Materna	15.000,00
4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	15.000,00	3706	Sostituzione Caldaia ad uso Scuola Primaria	15.000,00
4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	30.000,00	3500	Sistemazione Marciapiede in Loc. Vodo	30.000,00
4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	7.000,00	3501	Sistemazione area presso Monumento G.P. Talamini	7.000,00

4035/1	Introiti da Perequazione Urbanistica	24.500,00	3801	Realizzazione Impianto Pubblica Illuminazione - Pista Ciclabile in Loc. Vodo	24.500,00
642.889,00				642.889,00	

ANNO 2020

CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA	IMPORTO	CAPITOLO USCITA	DESTINAZIONE SPESA	IMPORTO
4602	Reimputazione contributo BIM Piave	5.000,00	3001	Manutenzione ed adeguamento stabili comunali	10.000,00
4035	OO.UU.	5.000,00			
4001/1	Alienazioni Fabbricati	30.000,00	3110	Lavori di restauro Campanile Chiesa S.Giovanni Battista Vinigo	30.000,00
4001/1	Alienazioni Fabbricati	10.000,00	3802	Progettazione rifacimento illuminazione pubblica Località Vinigo e Peaio	10.000,00
50.000,00				50.000,00	

ANNO 2021

CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA	IMPORTO	CAPITOLO USCITA	DESTINAZIONE SPESA	IMPORTO
4602	Reimputazione contributo BIM Piave	5.000,00	3510-1	Adeguamento Cimiteri Comunali e Realizzazione Spazi Cimiteriali	10.000,00
4035	Permessi Costruire	5.000,00			
10.000,00				10.000,00	

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma della spesa in conto capitale

In sede di programmazione degli investimenti, nell'ottica della semplificazione e considerato che non vi sono sufficienti elementi per fare delle valutazioni precise, il cronoprogramma delle opere si concentra nell'anno in cui si prevede di iniziare l'opera, che spesso coincide con quello in cui si rendono disponibili le fonti di finanziamento.

Come già esposto sopra in sede di aggiudicazione del contratto dei lavori, con la collaborazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, verrà definito in maniera più puntuale il cronoprogramma dell'opera e verranno predisposte le opportune variazioni di bilancio sempre nel rispetto dei limiti di finanza pubblica.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale sono previsti dal legislatore e applicati a tutti gli enti locali. Il loro scopo è fornire un giudizio sul grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente: si cerca di capire se vi siano o meno in essere condizioni di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno la metà degli indicatori con valori fuori dalla media rispetto al dato nazionale. L'ente non è risultato essere in deficit strutturale.

Parametri di deficit strutturale D.M. 18 Febbraio 2013	2017 (rendiconto)	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti		X
Residui entrate proprie rispetto alle entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto alle entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazione di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Parametri di deficit strutturale	2017 (rendiconto) – Nuovo sistema parametrico	
	Nella media	Fuori media
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X	
Sostenibilità debiti finanziati	X	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	X	
Effettiva capacità di riscossione	X	

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Ente non partecipa in enti od organismi strumentali.

L'Ente fa parte dell'Unione Montana della Valle del Boite con sede a Borca di Cadore (BL).

Elenco delle partecipazioni dirette

L'ente al 31/12/2018 partecipa direttamente nelle seguenti società:

1) BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. - Via T. Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno - Tel. 0437 933933 – Fax 0437 933999 – E-mail: gsp@cert.ip-veneto.net; Sito web www.gestioneservizipubblici.bl.it; P.IVA 00971870258

PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione del Comune di Vodo di Cadore: 1,49 % , composta da 60 azioni ordinarie pari a nominali 30.000,00 euro

Durata della Società: 31.12.2050

Onere complessivo gravante per l'anno 2018 sul bilancio del Comune di Vodo di Cadore: senza oneri.

SITO INTERNET DELLA SOCIETA' PARTECIPATA: [http://www.gestioneservizipubblici.bl.it/](http://www.gestioneservizipubblici.bl.it)

2) BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A. - Via T. Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno - Tel. 0437 933933 – Fax 0437 933999 – E-mail infrastrutture@cert.ip-veneto.net - Sito web www.bimbelluno.it - P.IVA 00971880257

PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione del Comune di Vodo di Cadore: 1,33 % , composta da 187 azioni ordinarie pari a nominali 93.500,00 euro

Durata della Società: 31.12.2050

Onere complessivo gravante per l'anno 2018 sul bilancio del Comune di Vodo di Cadore: senza oneri

SITO INTERNET DELLA SOCIETA' PARTECIPATA:<http://www.bimbelluno.it/>

Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti di strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Elenco delle garanzie principale o sussidiarie prestate dall'ente a favori di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti e di altri soggetti.

Elenco degli indirizzi internet ai sensi dell'art. 172 lett. a) D.lgs. 267/2000.

- Si riporta l'indirizzo URL di pubblicazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2016 del Comune di Vodo di Cadore: http://myp25.regione.veneto.it/web/vodocadore/area-istituzionale/amministrazione-trasparente;jsessionid=512422B1CFCC076965B79A7E2B5F836B.liferay2?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Company%20Home/Rve/Preview-Online/Online/VodoCadore/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo/Conti_consuntivi
- **UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE** - Via Frate Tomaso De Luca – Borca di Cadore (BL). Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto 2016: http://www.valboite.bl.it/web/cmvalleboite/area-istituzionale/amministrazione-trasparente;jsessionid=2A86156C1ED43EB35DBE1AA5D0985F42.liferay1?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Company%20Home/Rve/Preview-Online/Online/CMValleBoite/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_Bilancio-Preventivo-Consultivo/Rendiconto-di-gestione/RENDICONTO-2016
- **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.** - Via T. Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno - Tel. 0437 933933 – Fax 0437 933999 – E-mail infrastrutture@cert.ip-veneto.net - Sito web www.bimbelluno.it - P.IVA 00971880257

Indirizzo internet di pubblicazione del Bilancio d'esercizio 2017:

http://www.bimbelluno.it/UserFile/File/Amministrazione%20trasparente/BBI_Fasciolo_bilancio_2017.pdf

- **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A** - Via T. Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno -
Tel. 0437 933933 – Fax 0437 933999 – E-mail infrastrutture@cert.ip-veneto.net

Indirizzo internet di pubblicazione del Bilancio d'esercizio 2017:

<https://www.gestioneservizipubblici.bl.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Vodo di Cadore, 01 Marzo 2019